

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – ORDINE DEL GIORNO

Oggetto n. 7789 - Ordine del giorno n. 3 collegato all'oggetto 7598 - Proposta d'iniziativa Giunta recante: "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024". A firma del Consigliere: Bargi

ORDINE DEL GIORNO

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

i drammatici, anche recenti e purtroppo non isolati fatti di cronaca descrivono un mondo del lavoro in cui ancora oggi si muore: si muore sul lavoro, si muore per lavoro, si muore anche quando paradossalmente non si tratta di rapporto di lavoro ma di progetti di alternanza scuola-lavoro.

Anche in Emilia- Romagna, analizzando i dati pesati sulla popolazione lavorativa si scopre che alcune province presentano un rischio di infortunio mortale sul lavoro superiore alla media nazionale. In particolare, secondo le più recenti pubblicazioni dell'Osservatorio Sicurezza e Ambiente Vega Engineering (rilevazione ottobre 2023), le province a maggior rischio risulterebbero essere: Forlì Cesena, Ravenna, Piacenza, Parma.

Richiamato

il capitolo 8. dell'Assessore alle Politiche della Salute dal titolo "Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute" di cui all' oggetto assembleare n.7598 che trattando, tra gli altri, il tema del rafforzamento della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro", indica:

- tra gli strumenti attuativi quanto al rafforzamento di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro " l'assunzione di specifici impegni in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel contesto del Patto per il Lavoro ed il Clima.";



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5862 – 527.5714-527.5356

email ALAffLegCom@Regione.Emilia-Romagna.it

PEC ALAffLegCom@postacert.regione.emilia-romagna.it WEB www.assemblea.emr.it

- tra i risultati attesi per il 2024 il "Contributo alla conclusione della redazione e attuazione del documento del Tavolo del Patto per il Lavoro e per il clima specifico in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro".

Considerato che

si rende necessario portare tempestivamente l'attenzione non solo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulle figure di sistema di chi attende e garantisce la sicurezza sul lavoro, ma anche sulla formazione generale e specifica quale elemento fondamentale del sistema salute e sicurezza e sulle eventuali carenze della formazione al lavoro ed ai rischi allo stesso correlati.

Si rende altresì necessario interrogarsi sulla qualità della formazione erogata nell'ambito della salute e della sicurezza sui posti di lavoro e dei lavoratori, e sulla coerenza fra l'azione formativa, il risultato atteso e l'effettivo miglioramento dei comportamenti organizzativi, così spesso alla base di drammatici infortuni sul lavoro e di malattia professionale.

Preso atto

del ruolo nevralgico che la Regione Emilia-Romagna svolge nei processi formativi, rendendosi di fatto garante, promotrice, finanziatrice delle azioni formative con particolare riferimento alla formazione inerente la salute e la sicurezza sul lavoro.

Impegna la Giunta regionale

a promuovere il concreto successo delle azioni di tutela e prevenzione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro valorizzando le seguenti azioni:

- Il coinvolgimento del tessuto economico-produttivo anche attraverso forme di coprogettazione dei contenuti dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare anche se non esclusivo riferimento alla rilevazione ex ante dei rischi effettivamente e potenzialmente presenti sui luoghi di lavoro, inclusi i c.d. "rischi interferenti";
- Il monitoraggio costante e tempestivo delle banche dati attuali ed in divenire "istituendone di nuove a seconda dei bisogni" , così come richiamato a pag. 197 dell'oggetto assembleare n. 7598 qui in parola - utili anche per la verifica dell'efficacia del successo formativo, con utilizzo di indicatori e di informazioni riferiti a:
 - al decremento del numero degli infortuni sul lavoro;
 - alla tipologia degli stessi;
 - alla gravità dei medesimi;
 - alla durata degli infortuni;
 - alla gravità dei postumi stabilizzati;
 - ad indicatori di genere;
 - ad indicatori generazionali;
 - ad indicatori socio-culturali e linguistici

riferendo delle risultanze delle attività di monitoraggio in sede di competente Commissione assembleare.

A riferire all'Assemblea legislativa in merito alle attività relative al "Contributo alla conclusione della redazione e attuazione del documento del Tavolo del Patto per il Lavoro e per il clima specifico in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" e alla "Assunzione di specifici impegni in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro nel contesto del Patto per il Lavoro ed il Clima" di cui agli strumenti attuativi e risultati attesi per l'anno 2024 indicati a capitolo 8. dell'Assessore alle Politiche della Salute relativamente all'oggetto assembleare n.7598.

Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta antimeridiana del 19 dicembre 2023